

Cronaca

26 Febbraio 2021

Il Container del Sorriso in partenza per il Camerun

Con Terzo Mondo hanno collaborato Gruppo Consar, la Compagnia Portuale di Ravenna, Msc, Tcr, Sfacs, Le Navi Seaways



26 Febbraio 2021 È partito questa mattina, dal piazzale del Gruppo Consar per il porto di Ravenna, il "Container del sorriso" carico di indumenti e di oggetti utili, nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale "Ci siamo anche noi - Aiutateci a casa nostra" a cura dell'Associazione di Volontariato Il Terzo Mondo ODV, presieduta da Charles Tchameni Tchienga.

Il container della Onlus, che oggi farà il suo ingresso al Terminal Container Ravenna (TCR) e che verrà poi imbarcato domani, 27 febbraio, in una delle navi MSC con destinazione il Camerun - Porto di Douala, è carico di vestiario, giocattoli, passeggini, lettini e accessori vari, ecc. Purtroppo era rimasto fermo nel piazzale Consar per alcuni mesi a causa del Covid-19.

Una volta giunto in Camerun seguirà da Ravenna una delegazione condotta dallo stesso presidente Charles Tchameni Tchienga per prenderlo in consegna e seguire la distribuzione dei materiali alle popolazioni. "Ancora una volta i ravennati tendono la mano ai bambini, orfani, ragazze madri e vedove del Camerun - afferma il presidente Tchienga -. Inoltre, la nostra delegazione avrà anche il compito di inaugurare il pozzo d'acqua potabile messo a disposizione delle popolazioni del villaggio Baleveng.

Un progetto della Regione Emilia-Romagna e vinto dopo la co-progettazione fatta assieme all'assessorato alla Cooperazione internazionale del Comune di Ravenna e al Centro per i Servizi del Volontariato di Ravenna. Per questa nuova spedizione del container del sorriso, oltre a ringraziare l'assessorato all'Immigrazione del Comune di Ravenna per la promozione, ci teniamo soprattutto a ringraziare profondamente il Gruppo Consar, la Compagnia Portuale di Ravenna, Msc, Tcr, Sfacs, Le Navi Seaways per questo grande sostegno nonostante questa crisi economica in atto e che non risparmia nessuna realtà imprenditoriale.

Quest'ulteriore sensibilità, sia da parte delle istituzioni che del mondo delle cooperative e delle imprese - conclude Tchienga - dimostra quanto la solidarietà resista agli effetti collaterali di questa tragica pandemia Covid-19". □